

procedurali ad invocarne...
diente gli avv...
piazze più...
atenza in ap...
carcere al...
dietsosa non...
nostro Mar...
acisti
ta, il com...
di una
assistenti
ratava le r...
elle che si...
certa recen...
ca in
spassionata...
scontentato...
diamo solo...
del Mondar...
noi è chi...
Mondado...
cursiale...
il progetto...
nasconde...
questo, in...
la modesta...
uperamenti...
negli abusi...
per timori...
lare il mi...
l'impossi...
venga le...
ora ci de...
nesso l'auto...
enze o giu...
siste già in...
esto i far...
se venisse...
39 a nostro...
e idonei a...
di labora...
e me...
c. Se que...
tribuire al...
di cultura...
a tempo...
faciamo...
di diti...
ornate di...
i ordono...
violare la...
dunque...
sta nuova...
arato essi...
NDADORI...
nna
e, il quale...
sono di...
te con la...
e marche...
alla lue...
areni viag...
parcechi...
frequent...
giorno del...
opressi, il...
caffet...
teressante...
ari sono...
ono mar...
le più...
orti pen...
enna alla...
preoccupa...
ano dalle...
in molte...
elli, ed a...
engono a...
100 (di...
ciando ai...
a linea la...
perso, ad...
sponde...
è una fis...
nella fer...
ciano il...
e
ve, dopo...
mm. med...
ai binari...
personale...
l'ante...
è stata...
anno un...
sare l'in...
ghiaia...
e le locom...
il arrivo...
ercolici si...
eriditi di...
reposti a...
e, il
cenga, il...
coga po...
che il tre...
alle ore...
ore 6,30...
dov'è...
icino al...
scrivono...
o il ser...
prestano...
tri pa...
riale...
si rit...
si attri...
ostale o...
amano...
selle ne...
tura. Il...
are que...
il nostro...
onorate...
ventare...
I
a moglie...
comica...
che am...
lla com...
graziata...
esso per...
alle
e Cia

Vita proletaria

Ai lavoratori

Un disgraziato - non operato e non socio della Borsa del Lavoro - il quale trova alligato alla sua ridicola vanità solo nella breccia d'un gruppetto i cui membri o sono inferiti all'autorità giudiziaria per malversazioni o come lui attendono il giudizio del tribunale per precedenti reati diffamatori; si distribuisce (specialmente fra gli operai organizzati) un libello di sapore poliziesco contro la Commissione esecutiva ed il segretario della Borsa del Lavoro.

Il tentativo di questo nominato Morvillo, di portare lo scompiglio nelle file proletarie fumando tutti quelli che sono di ostacolo a quelle sue inacidite ambizioni non si arresta neppure nemmeno di fronte al quasi unanime rifiuto delle leghe organizzate.

Non perdiamo troppo tempo ad occuparci di questo misero uomo il quale, considerando l'astensione agli operai, dà la prova evidente del suo annichimento e della incapacità dell'opera sua di disorganizzazione.

A chi è stato cacciato via dalla Borsa del Lavoro in seguito a serena inchiesta da lui fatta, a chi è sotto nuova inchiesta per reati non sono di sola diffamazione, a chi ha ricevuto un solenne biasimo dal partito quale ancora milita, a chi parla di morte senza guardarsi intorno, a chi ha mandato pane proventuale da piccole rinnegate serie che gli hanno impedito e gli impediscono di essere in piena luce nella lotta contro gli avversari politici, a chi non può trovare sequaci che fra i bacati e prosa elogiati che nel giornale di Adolfo Ricciardi non risponde che col disprezzo.

Lavoratori - che già hanno dato il loro voto mettendo alla porta un tipo simile - un calcio a tali ciottoli ingombranti e no avanti per la loro strada.

Comm. Esec. e d'inchiesta della Borsa del Lavoro

Le elezioni del 18, 19 e 20 luglio prossimi a luogo la votazione per la elezione dei componenti la Commissione Esecutiva componenti la Commissione di controllo. Il primo voto solo quei soci che preferiscono al seggio la tessera d'iscrizione 1908. Nel salone della Borsa del Lavoro sono istituiti due seggi. Le leghe aderenti e di provincia potranno votare nelle sedi, i tramvieri presso i loro depositi, lasciando, però, in questi seggi, pienezza a ogni socio di sorvegliare la situazione.

Le urne alla Borsa del Lavoro resteranno aperte dalle 20,30 alle 23 nei giorni di sabato e lunedì e dalle 9 alle 14 nella domenica. I seggi distaccati rimetteranno i balli e le schede alla Borsa del Lavoro.

Legga Sarti e Sarte per Signora

Il numero del 5 corrente mese, la Lega sarte per signora fece pubblicare un comunicato riguardo agli operai della Ville de Lyon, nell'organizzazione, circa il modo con cui sono trattati dal funzionario tagliatore. Il nostro intervento ed invece d'interrogare alcuni anche gli operai, si limitò a chiedere informazioni al solo tagliatore. Naturalmente ne delle risposte tutt'altro che soddisfacenti ai operai. Ma il funzionario tagliatore se ne avuta una sola briciola d'umanità nel avrebbe potuto escrivere Mossi Raffaello la disoccupazione degli operai occulti nella confezione. Questo signore doveva infatti ricordare un po' le promesse che aveva di maggiore affollamento di lavoro ai operai e cercare in tal modo di metterli in fedele alle proprie parole.

I poveri folli

Riceviamo e pubblichiamo:
« Il 16 febbraio del corrente anno fu ricevuto nel Manicomio Civile di Aversa mio figlio a nome Giuseppe Federio.
L'undici corrente, come fulmine a ciel sereno, ci vedemmo giungere in casa il predetto ricoverato senza che l'autorità locale, o qualunque di famiglia, ne fosse stato preventivamente informato, prescindendo dalle disposizioni di legge riguardante gli alienati od i minorenni, e la custodia di essi.
E' lecito, è morale metter fuori da uno stabilimento di alienati, un minorenni solo sprovvisto di mezzi completamente, in ferrovia per essere rimandato a casa?
E' permesso ad un Delegato di P. S. di Aversa d'informare quest'Autorità Comunale della liberazione del minorenni stesso un giorno dopo, e limitarsi a munire il liberato con un foglio di via informe sfortunato di relativa firma, senza connotati, con la parola: Solo, di cui si è in possesso?
Un minorenni infermo così si abbandona solo in ferrovia, per carità ricevuto a Caserta da un funzionario pietoso che gli dà un pezzo di pane.
Non dubito che la S. V. Ill.ma accoglierà la presente, e con ciò farà opera meritoria e di giustizia, perchè ad altri derelitti non succeda altrettanto.
Grazie, e mi segno
S. Apollinare (Caserta) 14 luglio 1908.
PAOLO CARLINO.

La regia teppa

Riceviamo e pubblichiamo:
« La sera del 7 c. m. alle ore 23,13 a piazza Ferrovia, un ragazzino, entusiasmato dall'aspetto fiero di Garibaldi gridò: Viva Garibaldi. Non l'avrebbe mai fatto.
Subito, un agente del quale si sfugge il numero l'accoppiò, somministrandogli calci e pugni, e chi sa quanto si sarebbe protratta quella « umana scena », se l'intervento nostro non avesse messo termine a quell'atto teppistico del mostruato.
E' inutile dire che poco mancò che l'agente non elevasse a nostro carico verbale d'oltraggio. La cosa non è strana.
Solo domandiamo al sig. Castaldi, perchè non si arrestano quelli che gridano: Viva Vittorio Emanuele II?
Non ebbe anche questo il torto, come Garibaldi, di cooperarsi all'unità d'Italia con scopi molto diversi?
CARLO MELCHIONNA
per un gruppo di teppisti rossi.

Le truffe dei preti

Riceviamo e pubblichiamo:
Spettabile Propaganda,
E' più di un anno che il parroco di Fuorigrotta, Antonio Cangiani, ha venduto dei cartelle con sorteggio a premio, consistente in uno spillo, un paio di orecchini, e due anelli d'oro, con obolazione di cent. 25 l'una. Dette cartelle sono state acquistate da gran parte della popolazione di Fuorigrotta, e da alcuni di noi che avemmo la ingenuità di abboccare all'amo.
Ora è passato già un anno che si doveva fare il sorteggio, e fin ora non si è potuto sapere niente, malgrado le nostre continue richieste fatte al parroco, il quale ha sempre promesso di riparare, ma le promesse sono riuscite sempre vane.
Saremmo curiosi di sapere solo se questi soldi da lui incassati, sono andati a beneficio di qualche santo o di qualche sua penitente.

La Lega Tramvieri

Il consiglio della Lega tramvieri respinge le affermazioni bugiarde, stampate in un foglio libello da un espulso della Lega del Lavoro, che risponde al nome di Morvillo, le quali tentano colpire la istituzione proletaria napoletana.
Il voto dato favorevolmente dai delegati della Lega alle conclusioni del comitato dei delegati dei lavoratori tabacchi (Dedicato all'on. Cottafav) segretario alle Finanze rispondendo alle argomentazioni dell'on. De Felice, sui mezzi premeati al personale operaio delle ditte tabacchi e non menzionati che in appatite, ripeteva - per essere stato imbeccato al pari del suo padrone

Giolitti, dagli alti impiegati del Ministero - ripeteva che questa categoria di lavoratori sta bene.

A smentire l'affermazione aprioristica e papagallesca del sottosegretario basta riportare qualche brano di statistica.
I Romussi in un suo lavoro, su le società operaie, ci offre i seguenti dati:
Fra coloro che lavorano tra polveri vegetali sono colpiti dalla tisi:
i sigari in ragione del 36,9 per cento
i tessitori 15
i funaioli 18,9
i mugnai 10,9
gli spazzacammini 6,5

E in altra parte troviamo:
I mestieri soggetti a più frequenti e speciali malattie, classificati secondo la percentuale media annua de' malati, sono i seguenti: calafati, 54,00; distillatori, 51; tmbianchini, 47; coloranti, 45; lavoratori addetti alla manifattura dei tabacchi, 42; infermieri e conciapelli, 36; ecc.
E il Celli nel Rapporto del gennaio 1907:
Dalle statistiche delle società italiane di M. S. si rilevano i seguenti dati:
Morbosità professionale

	Malati in 1 anno per ogni 100 soci	N. medio di giorni di malattia per ogni socio
Uomini		
Professionisti	16,2	25,5
Librai e droghieri	17,7	25,5
Agricoltori	28,8	24,4
Facchini	29,9	31,1
Minatori	32,8	29,8
Donne		
Maestre	21,7	33,6
Merciaie	22,8	32,4
Filatrici	27,8	28,8
Contadine	32,1	29,6
Sigariste	30,8	42,9

Ed ora aspettiamo che di fronte all'eloquenza delle cifre ed all'autorità di uno studioso, quale il Celli, il sottosegretario dica, alla prima occasione, le stesse sciocchezze che sono ormai diventate i luoghi comuni di parecchi imbecilli.

CRONACA

La protesta degli inquilini contro la Società del Risanamento

La lega tra gli operai della Borsa del Lavoro e gli inquilini della Società del Risanamento, tenuti in questi giorni una riunione d'incarico al Comitato per continuare l'agitazione e la resistenza contro gli arbitrii, gli abusi e le violenze della Società del Risanamento contro la povera gente.
Passato il periodo acuto della lotta, cioè in merito agli sfratti, si cercò tra le autorità ed i rappresentanti degli inquilini, un modus vivendi per venire alla risoluzione della vertenza.
Invece siamo quasi allo stesso statu quo ante. Anzi si può dire che tale situazione è peggiorata. Le pignoni anziché essere diminuite sono aumentate per la pessera odiosa del pagamento degli arretrati, le imposizioni burocratiche, l'ostrosismo sfacciatato alle richieste della povera gente non si contano più oramai.
Né si parlò dei nuovi fitti giacché la Società si ostina a non concederli, e se mai, li circonda di tali pretese da renderli impossibili a farli.
La situazione, come si vede, si acuisce giorno per giorno. E gli operai inquilini organizzati in lega presso la Borsa del Lavoro, cominciano ad essere stanchi di tale odioso stato di cose.
Ci pensino a tempo le tutele autoritarie prima che si scateni il temporale delle prossime agitazioni.
L'esperienza del passato insegna.

Il Circolo Poliglottico Napoletano

Il 15 luglio si sono riaperti i corsi diurni accelerati e di riparazione estivi maschili e femminili di lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese, che si chiuderanno il 12 ottobre prossimo.
Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Circolo, via Cisterna dell'Olio 25, ogni giorno dalle ore 9 a. m. in poi.

Ancora la Circumvesuviana

La preghiamo vivamente pubblicare nel suo battagliero giornale quanto segue.
L'Amministrazione della ferrovia circumvesuviana ha creduto modificare il 15 l'orario dei treni. Lodevole pensiero quando questo compito se lo assumono dei competenti, ma disgrazia invece quando abbiamo l'opposto. Molto spazio dovremmo occupare di questo giornale per dimostrare l'assoluta assurdità di queste modificazioni senza che siano tenuto conto della deficienza del materiale e quel che più ci preoccupa è lo stato deplorabile delle locomotive, delle motrici elettriche e delle vetture.
Questi giorni scorsi molti treni si sono soppressi anche per la scarsità del personale che vediamo sfruttato come soltanto sa fare quella amministrazione.
Il 15 corr. molti viaggiatori giunti a Napoli e scorto Direttore, il presunto autore di tale caos, lo hanno apostrofato e fischiato. Per eseguire i 100 treni viaggiatori ordinari giornalieri, si effettuano la mattina e la sera, quando forte è l'affluenza dei viaggiatori, dei treni con poche vetture che sono prese d'assalto.
Si è largheggiato nel numero dei treni diretti che sono una vera parodia, dovendo fermare in ogni stazione per incrociare i numerosi treni vuoti circolanti con enormi ritardi.
Nella stagione invernale l'ultimo treno elettrico in partenza da Napoli per Torre partirà alle 21, adesso parte... alle 20,40. Roba da chiodi!! Dire pure che questa ferrovia rende non poco ma con queste cime, non tarderà molto a rinnovarsi il fallimento.

Un gruppo di viaggiatori

L'ispettorato dovrebbe sorvegliare meglio, i contribuenti italiani non invano debbono pagare lautamente questi signori, colpevoli di una grave trascuratezza che potrebbe produrre per le condizioni della linea, per il pessimo stato del materiale, per la scarsità del personale qualche grave sinistro.
Da queste colonne pertanto, l'egregio Direttore ci consenta di esternare al personale la nostra ammirazione per lo spirito di sacrificio di cui da prova.

CORRIERE DELLE PROVINCE

A Torre Annunziata

Un passo falso della Camera del Lavoro
A lotta finita possiamo più serenamente e obiettivamente giudicare la condotta dei nostri compagni di Torre Annunziata nella recente lotta elettorale amministrativa.
Essi sono scesi in lotta in unione ai partiti popolari. E' questo, innanzi tutto, un eufemismo per indicare un'accozzaglia varia di persone, poiché, in Torre, di partiti popolari organizzati non vi sono; che il socialista ed il repubblicano, mentre nella lista della Camera del Lavoro figuravano nomi di persone che non s'erano mai dichiarate per alcun partito politico e che non avevano fatto parte mai d'altra associazione, fuori di quella degli industriali.
Ora se in nessun paese può concepirsi la collaborazione delle classi, in Torre, in cui borghesia e proletariato sono divisi dal più stridente contrasto d'interessi e dal ricordo di recenti grandi, memorabili battaglie in cui gli operai torresi diedero un esempio di resistenza ferma che fu adatta all'ammirazione di tutti i compagni d'Italia, in Torre, dico, essa è assurda.
Nessuna specialità di condizioni locali poteva giustificare l'alleanza degli operai con i loro naturali nemici, gli industriali; essa è stata un passo falso, non vogliamo dir altro, del quale a quest'ora gli antichi compagni di Torre si saranno già accorti.
Essi han già avuta la lezione: del loro candidato due soli sono riusciti; e cioè i due rappresentanti degli industriali.
Evidentemente gli avversari non sono stati ingenui, ed han votato solo per quelli di parte loro, facendosi giuoco degli operai.
Siamo sicuri che questi sapranno subito ritirarsi dalla brutta strada sulla quale si sono messi.

Come pure saremmo desiderosi sapere se la polizia di Fuorigrotta si interessa di questo genere di truffe commesse dalla sacra bottega, a danno degli ingenui.
Con sentiti ringraziamenti
Un gruppo di operai di Pozzuoli.

Per le corse operaie

Riceviamo e pubblichiamo:
Cara Propaganda,
Dopo l'articolo da te pubblicato contro il comune, i padri coscritti fanno finta di non sentire, mentre regna una viva agitazione fra tutti gli operai circa la corsa corbellata; nariamo senz'altro i fatti. Son passati ben sei mesi che noi, commissione operaia del Comizio di Fuorigrotta, ci reamiamo al Municipio per ottenere l'attuazione della promessa corsa operaia, che interessa ben cinque mila operai della Zona socia. Riferimmo anche degli innumerevoli socci che rendono impraticabile la strada Poggioreale sia d'estate che d'inverno.
Gli assessori Modino e Geremica promisero di interessarsi e di fare delle pratiche presso la società dei tramvai napoletana.
Ora di tutto questo nulla si è fatto, troveranno mille pretesti Società e Comune; intanto il doppio binario già è terminato, a chi si aspetta? forse la benedizione del Cardinale? o la venuta del duca?

Questo stato di cose è vergognoso per l'amministrazione comunale che parla di Napoli industriale e non provvede agli urgenti bisogni di un'immensa classe di lavoratori. Pensano alle feste clericali, alle processioni, a baciar la pantofola al Cardinale. Le nostre proteste a nulla valgono, ma gli operai sono dei contribuenti e forse quelli che pagano più degli altri, tasse e balzelli.
La Commissione Operaia.

Per l'igiene pubblica

In Poggioreale, lungo la via delle Puglie, e propriamente nel tratto compreso fra i numeri 98-103, rasente il numero della proprietà Acquarulo di Costanzo, vi è una conduttura di acqua lurida totalmente scoperta, donde vengono fuori miasmi pestilenziali.
Che fa l'ufficio d'igiene municipale, fin dall'anno scorso avvisato?
Provvederà quando gli abitanti siene andati tutti all'altro mondo?

Arce - (Aleg) Il saluto dei lavoratori del R. Polverificio sul Liri al Direttore che parte!

Buon viaggio messer Zanotti! La superba Genova vi sia propizia! Ma badate però: se Fontana Liri è stata per voi larga nel tributarvi i fischi degni dello Czar, nella superba Genova non troverete certo gente simile a questa poiché in quella terra facilmente sorgono i Ballila, che con lo storico sasso faranno voltare le vostre terga, e la stampa onesta canterà continuamente le gloriose gesta da voi compiute nel Polverificio sul Liri e che si compendiano nello sfacelo di un importante Stabilimento, per cui non grati vi debbono essere i contribuenti italiani!
Oggi gli operai dello Stabilimento, dopo la lettura del bollettino che vi esonerava dalla carica di Direttore vi salutavano col motto: «Buona Pasqua»!
Pasqua di rivendicazione degli alti ideali che indussero i lavoratori onesti a combattervi fieramente; Pasqua di risurrezione per lo Stabilimento, che i medesimi affratella per l'ideale del bene comune.
Essi hanno gittato l'allarme sui vostri sistemi, accusando formalmente di mal governo l'opera vostra; opera che ha avuto per compito l'enorme sperpero di cui vi ha accusato la stampa.
Ma la nostra protesta non si fermerà qui: essa deve giungere nella Commissione d'inchiesta onde vagliare l'opera vostra, giudicandola a fini e gli scopi e per provvedere, se responsabile vi sono, alla punizione che meritano Rogier ed i Mangia-galli.
(Sezione Socialista). Questa Sezione indico un'assemblea straordinaria per la sera di Giovedì, 23 corr. alle ore 19; invitando il compagno avv. Bernardo Nardone a presenziarla dovendo chiarire alcuni malintesi sorti nella stessa.
La inaugurazione della Cooperativa di consumo - Domenica prossima adunque, come fu pubblicato, avverrà senza meno la inaugurazione della Cooperativa.

Caivano (Rosano) - Il famoso padre Elia benché presentato a pubblico dibattimento con testimoni falsi per truffare la giustizia, è stato condannato alla multa, a dispetto del suo protettore, il poco onorevole consigliere provinciale.

All'uscire dalla pretura egli è stato salutato da fischi i quali speriamo si mutino al più presto in sonore pedate per il degno monaco e per tutti i suoi protettori.
S. Maria C. V. - Imponente e proficuo è riuscito il convegno di domenica scorsa: oltre i delegati della nostra sezione, del Circolo giovanile e del nucleo socialista di Marcellianese intervennero i rappresentanti di circa 30 organizzazioni economiche di Aversa, Caserta e Santa Maria; aderirono vari compagni isolati, tra cui N. Patriarca e B. Nardone.
Si procedette alla divisione delle zone rurali, assegnando ad ognuna di esse un comitato di propagandisti operai e fu stabilito di effettuare la pubblicazione di un giornale di classe.

Alle ore 21 l'adunanza si sciolse al canto dell'inno dei lavoratori.
Il delegato di P. S. ignora forse l'esistenza dell'ordinanza municipale che fa obbligo ai padroni di casa di tenere acceso durante la notte il fanale sotto i portoni e gli torna più comodo conoscere soltanto il diritto alla perfezione dello stenterio?
Le idee libertarie penetrano e si diffondono anche nella classe borghese: così i padroni panettieri nonostante l'ordinanza della Giunta abolitrice del lavoro notturno, nonostante le continue contravvenzioni ad essi elevate, s'ostinano in qualche forno a lavorar di notte a marcio dispetto della legge e del Codice pen. Se tale sistema informasse ogni altra manifestazione della loro vita, non avremmo che a congratularci per lo sviluppo dell'autoritarismo tra gli avversari; ad ogni modo valga qualche esempio ed incitamento ai lavoratori.
Pozzuoli - Cose municipali - Martedì si è riunito il Consiglio comunale. Pur essendo segnato all'ordine del giorno varie importanti pratiche, non se ne potettero trattare che due soltanto, la nomina di un nuovo Assessore e la questione della Banda municipale; e ciò per le molte ed inconcludenti chiacchiere a cui si abbandonarono i consiglieri, con la tolleranza supina e deplorabile della Presidenza. Per la Banda civile, dopo una lunga discussione e dopo vivaci requisitorie di alcuni consiglieri che ne volevano assolutamente lo scioglimento, si finì con l'approvare la proposta della nomina di una Commissione per procedere entro 15 giorni alla riorganizzazione di detto civico concerto e provvedere frattanto perchè esso riprenda servizio di piazza al più presto con le riforme necessarie.

Giusto come si era vociferato, tre consiglieri comunali inchinati a far parte della Commissione per l'inchiesta daziaria hanno rassegnato le dimissioni, adducendo dei futili pretesti. Francamente dopo che costoro avevano tanto strabattuto per l'inchiesta daziaria e strombazzato ai quattro venti gli sconci del nostro dazio consumo, questa ritirata viene aspramente censurata dalla popolazione.
Portici (Tate) Nell'assemblea della nostra Sezione, tenuta mercoledì scorso, si addivenne alla proclamazione dei candidati al Consiglio comunale per le prossime elezioni amministrative che avranno luogo il 26 c. m.
Dopo una breve discussione sull'andamento della lotta furono, ad unanimità, proclamati candidati i compagni Eduardo Venditti e Pietro Nocero, operaio.
Ed ora ai lavoratori il giudicare e scegliere a chi dare il voto. E che viate di camarilla; l'una, il Polismo, che vive di favoritismi e di qualunque propenzione; l'altra l'opposizione, una accozzaglia di uomini senza idee e senza programma, alleata segretamente ad uomini-girella che meritano il biasimo di tutti gli onesti; il Partito Socialista scende in lotta con un programma ben delineato, che nessun pubblicista pagnottista sfaccendato ha saputo confutare.

PICCOLA POSTA

PIANURA, G. F. I corrispondenti debbono essere nominati dal circolo socialista o dalle Leghe del luogo.
CITTA. Spartaco. E non ti firmi nemmeno! L'anonimo potrebbe essere un poliziotto e forse non è che un riformista.

MEZZO MILIONE

Mezzo milione di quote! Tale la potenzialità della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni di Torino.
Questo grandioso risultato fu raggiunto da questa istituzione di previdenza in soli 14 anni di vita.
Tale enorme sviluppo si spiega con le garanzie sulle quali la Cassa è fondata, sulle basi alle quali si appoggia questo Ente unitario.
Con l'associazione alla Cassa, mediante la tenuta quota da lire 1,15 a lire 10,75 - da 3 l/2 e 35 centesimi cioè di risparmio quotidiani - ogni cittadino italiano potrà procurarsi dopo 20 anni di associazione un reddito annuo vitalizio.
L'associazione alla Cassa costituisce la farina più remunerativa di previdenza popolare.

LLOYD MERIDIONALE

Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni
Capit. L. 600,000,00, 1/10 vers.
Sede e Direzione Generale
Napoli - Via A. Depretis, 62

Rami esercitati:
Assicurazioni per passeggieri diretti al Sud che al Nord America.
Assicurazioni Trasporti Marittime-Fluviali-Terrestri.


Per schiarimenti dirigersi alla Sede della Società in Napoli - Via A. Depretis 62.

Cercansi Agenti per Ramo Trasporti nelle Piazze dove la Società non è ancora rappresentata.

CITTA. Un abbonato che ci ama. Occorrono maggiori delucidazioni: ditoci dove possiamo trovarvi per parlare a viva voce.
S. MARIA C. V. - R. F. Rivolgetevi al nostro corrispondente locale, avv. Indaco APRIGENA - Sez. Soc. - Giunta tardi; al pr.num. SANNICANDRO GARGANICO - Idem.

Alessandro Genovese - Gerente Responsabile

Mezzo milione di quote! Tale la potenzialità della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni di Torino.
Questo grandioso risultato fu raggiunto da questa istituzione di previdenza in soli 14 anni di vita.
Tale enorme sviluppo si spiega con le garanzie sulle quali la Cassa è fondata, sulle basi alle quali si appoggia questo Ente unitario.
Con l'associazione alla Cassa, mediante la tenuta quota da lire 1,15 a lire 10,75 - da 3 l/2 e 35 centesimi cioè di risparmio quotidiani - ogni cittadino italiano potrà procurarsi dopo 20 anni di associazione un reddito annuo vitalizio.
L'associazione alla Cassa costituisce la farina più remunerativa di previdenza popolare.



FLENA IL MIGLIOR LIQUORE PER DESSERT
CITTA. Un abbonato che ci ama. Occorrono maggiori delucidazioni: ditoci dove possiamo trovarvi per parlare a viva voce.
S. MARIA C. V. - R. F. Rivolgetevi al nostro corrispondente locale, avv. Indaco APRIGENA - Sez. Soc. - Giunta tardi; al pr.num. SANNICANDRO GARGANICO - Idem.

TELESE

STAZIONE BALNEARE e CLIMATICA
ad un'ora da Napoli - 15 Giugno - 30 Settembre
BAGNI SOLFUREI, CARBONICI, ALCALINI, CALDI e FREDDI, eminentemente ricostitutivi, indicati per la cura della nevralgia, anemia, diabete, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare e muscolare, artritismo, paralisi centrali periferiche risolubili e della metrite, endometrit, vaginite, prurito vulvare, sterilità ecc.
Treno speciale bagnatissimi giornaliero dal 7 Luglio al 20 Settembre. Partenza da Napoli ore 7,40. Abbonamenti a prezzi ridottissimi.
GRAND HOTEL TELESE soggiorno incantevole, comfort moderno, pensione da L. 5 in sopra.
Per informazioni rivolgersi A. MINIERI, S. Giovanni in Corte 13, Napoli.

Liquore CREMA GINESTRA

Ditta Salvatore Prisco NAPOLI
Il caffè Pizzicato è il migliore
Crudo la 3 qualità 3,20
Tostato e scelto 4,50

APONIBARÈNE

Nuova Serie-Massimo Buon Mercato
Specialità della Ditta BELLET, SÈNES & COURMES
Successori d'ARÈNE - Napoli